UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO
Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola –
Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

C O P I A

DELIBERAZIONE di CONSIGLIO
n. **33** del **27-09-2024**

OGGETTO
ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventisette del mese di settembre alle ore 16:00, presso Sede dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, previo avviso, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione, seduta Pubblica.
Dei sigg.ri Componenti il Consiglio assegnati a questa Unione Montana ed in carica:

Romagnoli Leonardo	P	Allkurti Filippo Giordano	P
Di Maio Sara	P	Triberti Tommaso	P
Farnetani Riccardo	P	Scarpi Walter	P
Oreti Alice	P	Ridolfi Raffaella	A
Carpini Enrico	P	Bottino Marco	P
Castellani Silvia	P	Meloni Alessio	P
Tagliaferri Giacomo	A	Cavini Paola	P
Romagnoli Tommaso	P	Ignesti Federico	P
Ciardi Stefania	P	Magnolfi Simone	P
Grifoni Niccolò	P	Marchi Enrico	P
Amato Massimiliano	P	Fratini Laura Maria Cosetta	P
Caramelli David	A	Giannelli Giampaolo	P
Barlotti Laura	P	Tagliaferri Francesco	P
Buti Giampaolo	P	Rosari Ettore	P
Di Meo Angelo	P	Bonanni Rebecca	P

ne risultano presenti n. 27 e assenti n. 3.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente dott. Romagnoli Leonardo.
PARTECIPA il Segretario dott. Cosmi Emanuele, incaricato della redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 14 del 27/09/2024, con il quale si incarica il Dott. Cosmi Emanuele, già Segretario del Comune di Borgo San Lorenzo, in qualità di Segretario pro-tempore dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello per il solo giorno del 27 Settembre 2024, ai fini del corretto svolgimento del Consiglio dell'Ente;

RICHIAMATI i Decreti del Presidente dell'Unione Mugello n. 5 del 20/03/2020 e n. 7 del 26/11/2020, con i quali si stabiliscono i criteri per lo svolgimento delle sedute di Giunta e di Consiglio dell'Unione in videoconferenza avvalendosi dell'applicativo informatico in dotazione all'Ente;

UDITO il Segretario, Dott. Cosmi Emanuele, il quale dichiara che dato che la seduta si svolge in modalità mista, sia in presenza che in videoconferenza, le votazioni saranno svolte nominalmente per i Consiglieri che sono collegati da remoto;

VISTI:
- il D. Lgs. n.267/200 - Testo Unico sugli Enti Locali (TUEL);
- la L.R. n.68/2011 contenente Norme sul sistema delle autonomie locali;
- il vigente Statuto dell'Unione approvato dal Consiglio nella seduta del 30/12/2016, con Deliberazione n. 45;

PREMESSO che:
- in data 25 Maggio 2024 è scaduto il mandato del Sindaco Passiatore Stefano, eletto in qualità di Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello con Delibera di Consiglio n. 71 del 26/11/2021;
- in data 8 e 9 giugno 2024, a seguito delle elezioni amministrative in 7 comuni su 8 del territorio dell'Unione Mugello, sono modificati i componenti dei Consigli Comunali e di conseguenza anche i rappresentanti dei comuni all'interno del Consiglio dell'Unione Mugello;
- in data 29/07/2024 con Deliberazione di Consiglio n. 23, si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ente;
- l'attuale Presidente dell'Unione dei Comuni del Mugello risulta essere il Sindaco del Comune più popoloso, nel caso del Mugello è il comune di Borgo San Lorenzo, Sindaco Leonardo Romagnoli, individuato ai sensi della L. R. n. 68/2011 e dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO che l'attuale seduta di Consiglio è stata convocata dal Sindaco del Comune di Borgo San Lorenzo, Leonardo Romagnoli, ed è presieduta dallo stesso, fino all'elezione del nuovo Presidente, ai sensi dell'art. 29, dello Statuto vigente;

RICHIAMATO il Capo V - Il Presidente dell'Unione, del vigente Statuto ed in particolare l'art. 29 - Modalità di elezione, il quale prevede:
- al comma 1 che *"il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio fra i Sindaci dei Comuni associati"*;
- al comma 2 che *"l'elezione del Presidente dell'Unione avviene per voto palese, con la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto; nel caso di mancata elezione il Consiglio è riconvocato entro 15 giorni dalla prima votazione e l'elezione avviene con la maggioranza dei presenti"*;
- al comma 3 che *"Il Presidente dell'Unione dura in carica per un periodo di due anni e mezzo ed è rieleggibile."*;
- al comma 4 che "*Il Presidente entro giorni quindici dalla sua elezione convoca il Consiglio per prestare giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana e per presentare il programma di mandato"*;

RITENUTO di dover procedere all'elezione del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello;

RILEVATA la necessità di fare assumere al Presidente neo-eletto tutte le funzioni istituzionali proprie della carica ricoperta;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica, rilasciato dal Dirigente pro tempore,

Ing. Vincenzo Massaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della finanza pubblica;

RITENUTO, al fine di assicurare la continuità dei lavori del Consiglio nell'odierna seduta, di prevedere la decorrenza dell'esercizio di tutte le funzioni istituzionali propri della carica di Presidente dal 28 settembre 2024;

UDITO il Presidente, il quale introduce la candidatura del Presidente, illustrando i lavori della Giunta di queste settimane che è stato quello di partire da alcuni punti che fossero unificanti per tutti e che puntassero soprattutto alla valorizzazione del ruolo dell'Ente, che non vive un momento felice. Tutti i Sindaci concordano nel dire che il ruolo dell'Unione è un ruolo strategico per il territorio, sia per le gestioni associate che vengono svolte, sia in prospettiva futura in rapporto alla Città Metropolitana e alla Regione Toscana. Per queste ragioni hanno ritenuto che le gestioni associate che oggi presentano delle criticità dovute alla mancanza di personale che poi si ripercuotono sul loro funzionamento e sui servizi che a catena si ripercuotono sui Comuni. È stata attivata la procedura per la selezione del nuovo dirigente del Servizio Affari Generali, alcuni ruoli rimasti scoperti, saranno ricoperti nelle prossime settimane, anche in settori importanti come l'ufficio gare. Questo non è sufficiente, perché le sofferenze sono diverse ma si spera che con la nuova presidenza, il nuovo dirigente e la disponibilità dei comuni a contribuire al funzionamento degli uffici, di risolvere diversi problemi e tornare ad avere così degli uffici funzionanti ed efficienti. Ricorda che alcune gestioni associate sono funzionanti in modo positivo. C'è da valorizzare anche tutta una serie di attività che oggi sono condivise, come il sistema museale e l'aspetto agro-ambientale, anche se l'unica vera funzione che la Regione riconosce all'Unione è quella forestale, dove si assiste, malgrado anche qui la mancanza di personale tecnico, alla partecipazione ad alcuni bandi regionali che porteranno sul territorio una consistente quantità di risorse nel campo della biodiversità e nel settore forestale. Ricorda che c'è già il Distretto Rurale e si sta completando l'iter per il distretto Biologico e questo permetterà di migliorare alcuni aspetti di queste scelte che sono di prospettiva, sia per quanto riguarda l'agricoltura, ma in generale per un territorio questo significa anche un'immagine di un territorio sano che potrà giovare anche al settore turistico, per attrarre coloro che cercano luoghi sani per la loro attività turistica. In merito alle attività produttive, è necessario rafforzare da un punto di vista funzionale il SUAP perché è un'attività centrale per le aziende e per i comuni, e il mancato funzionamento dell'ufficio si ripercuote immediatamente sulle aziende. I Sindaci hanno elaborato una bozza del programma di mandato che sarà precisato nelle prossime settimane e che avrà una valenza diversa anche per le ricadute che avrà sulla costruzione del bilancio, si toccano alcuni temi fondamentali per il nostro territorio, come la mobilità, per la quale si propone che l'Unione sia il referente per il Piano Urbano della mobilità sostenibile nei confronti della Città Metropolitana. Si propone anche di fare valere un po' di più i servizi che il nostro territorio svolge a favore della Città Metropolitana, come il Lago di Bilancino, e la corretta manutenzione del sistema forestale perché oggi tutto questo non ha un riconoscimento da un punto di vista economico, come un territorio che offre alla Città Metropolitana dei servizi importanti legati alla sostenibilità idrogeologica. Un altro tema è quello dei servizi sanitari del territorio sul quale ritiene che sia necessario avviare una maggiore trasparenza ed informazione a favore dei cittadini e degli amministratori per evitare che si creino delle false informazioni. Un altro punto è il sistema di accoglienza e di integrazione perché il Ministro ha concesso un contributo di 4 milioni e 900 mila euro, per questa attività il referente è l'Unione dei comuni e questo fatto è molto positivo per il nostro territorio e di conseguenza ci sarà anche il rinnovo per il comodato del Villaggio La Brocchi. Tutti i Sindaci hanno fatto presente che sul nostro territorio ci sono anche i CAS che accolgono i migranti e che secondo loro dovrebbero essere utilizzati in modo diverso da quello

attuale e cioè quello di permettere alle persone che sono ospitate nei CAS di fare un'attività lavorativa e di crearsi un'autonomia, e questo è possibile solo attraverso i permessi di soggiorno, servizio che ad oggi è bloccato. Per questo si vorrebbe richiedere che questo servizio fosse fatto sul territorio in modo da poter integrare queste persone in modo rapido nel tessuto sociale e produttivo. Per quanto riguarda la candidatura a Presidente, ringrazia il Sindaco Triberti che ha dato la sua disponibilità ed illustra che l'accordo fatto prevede che a metà mandato ci sia una rotazione, in attesa di modificare lo Statuto dell'Ente anche in virtù della modifica della legge regionale 68/2011. Propone quindi la candidatura del Sindaco del Comune di Marradi, Tommaso Triberti;

DATO ATTO che entra il Consigliere Ridolfi Raffaella (h. 16:40) i presenti sono ora n. 28;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- Giannelli, il quale ringrazia il Sindaco Romagnoli per il lavoro di queste settimane. Ritiene che la rotazione a metà mandato non sia ottimale per il lavoro da svolgere, perché gli pare poco produttiva per il ruolo dell'Unione. Dichiara il voto contrario del suo gruppo, non tanto per la figura del Sindaco di Marradi, ma perché gli è sembrato squalificante per il ruolo del Consiglio dell'Ente leggere dalla stampa la candidatura di Triberti prima ancora che si riunisse la Conferenza dei Capigruppo e perché ritiene che una proposta di questo tipo debba essere fatta prima di tutto nelle sedi istituzionali appropriate. Pensa che sia stata una brutta azione a livello istituzionale, di rapporti interni e di correttezza nei confronti di tutti i consiglieri. Ribadisce non per la persona del Sindaco Triberti, ma per il modo con cui si è arrivati a far conoscere la candidatura;
- Sindaco Bottino, il quale dichiara che sarebbe d'accordo se questo fosse stato fatto da una parte politica in maniera inconsueta, ma ritiene che la riservatezza sia una qualità personale e che nel corso delle discussioni c'è chi ha deciso di non tenere i colloqui in maniera riservata dando notizia alla stampa di qualcosa che avremmo voluto fosse stata prima presentata nelle sedi appropriate. Si tratta di una decisione non volontaria dei Sindaci, non è una posizione ufficiale, perché è stata una notizia anticipata alla stampa in maniera inappropriata e che lui personalmente non condivide;
- Giannelli, il quale replica che non ha dato colpe a nessuno, chiunque lo abbia fatto ha fatto uno sgarbo istituzionale e che come modus operandi ritiene che sia molto grave;
- Carpini, il quale premette che l'elezione del Presidente dell'Unione presenta un problema di fondo nella modalità con la quale si svolge e rispetto al programma di mandato, perché lo statuto prevede che l'elezione sia fatta a turnazione fra i Sindaci del territorio e svincolata dal programma di mandato, a suo avviso questo svincola la figura del Presidente da un preciso mandato politico e per questo motivo non entra nel merito di quanto detto dal Sindaco Romagnoli in quanto è la presentazione delle linee programmatiche che saranno per i prossimi anni, in primo luogo perché lo Statuto ci dice diversamente e perché il documento annunciato come un documento condiviso dai sindaci e che sarebbe stato presentato al Consiglio, ufficialmente non è stato trasmesso, per cui non si esprime sul documento. In merito alla votazione del Presidente, ritiene che quanto detto dal Consigliere Giannelli è condivisibile, ma non si sente di addebitarla come responsabilità politica, né al Presidente attuale né alla figura di Tommaso Triberti, tuttavia le modalità di comunicazione e di condivisione lasciano molto a desiderare. Per queste ragioni il suo Gruppo esprimerà un voto di astensione, che riconosce la legittimità e la validità del processo e si riserva la valutazione politica quando le questioni politiche saranno messe sul tavolo ed in quella occasione saranno espresse le valutazioni politiche anche su quanto espresso dal Sindaco Romagnoli in apertura;
- Allkurti, il quale si ricollega a quanto già dichiarato dai consiglieri che lo hanno preceduto e pensa che quanto accaduto rimarrà un mistero. Comunque ritiene che

questo non possa essere il metodo e la misura per individuare il Presidente, ma quanto esposto da Romagnoli sia stato il frutto di un confronto e di lavoro condiviso e rappresenti una buona tabella di marcia. Ritiene che sia importante che l'Unione colga l'occasione per cercare di portare a termine tutte le migliorie a vantaggio dell'Ente stesso e del territorio. Ritiene la candidatura di Tommaso Triberti un'ottima candidatura per l'esperienza che ha come amministratore e per le nuove energie che sono state messe in campo e che sia il modo migliore per portare a termine quanto gli obiettivi esposti. Inoltre crede che avere un presidente che rappresenta le Aree Interne e che conosce le difficoltà dei territori più in difficoltà sia un buon elemento per avere una maggiore sensibilità sui problemi che riguardano i comuni, per queste ragioni dichiara il voto favorevole alla candidatura di Triberti;

- Ridolfi, la quale dichiara che non dirà nuovamente quanto già espresso in precedenza, e che ha scelto modalità diverse per esprimere il disappunto sulla fuoriuscita di notizie, poteva essere scelta la modalità di un semplice comunicato stampa da parte della Giunta dove si diceva che era stato individuato il nuovo presidente, per evitare questo disagio istituzionale. Il problema sul quale riflettere è lo stato dell'Unione dei Comuni rispetto alle problematiche con il personale e alle loro perplessità su quello che è il ruolo dell'Ente e su come è stato gestito. Dichiara di avere delle difficoltà sostanziali sulla candidatura del Sindaco di Marradi perché come sappiamo da molto tempo il Comune di Marradi ha un debito molto importante rispetto all'Unione dei Comuni con l'aggravante che in questi anni non si è neppure riusciti a restituire o concordare il rientro del debito nei confronti dell'Unione. Se ci fosse stato un piano di rientro sarebbe stato diverso perché questo denota una certa arroganza politica nei confronti di questo consiglio né offre garanzia sulla volontà di andare verso il principio della trasparenza e dell'affidabilità della pubblica amministrazione. Dichiara inoltre che le sarebbe piaciuto leggere le linee di mandato prima dell'elezione e sapere che c'era un programma sul quale l'azione si sarebbe concentrata. Forse in questo caso il voto del proprio gruppo non sarebbe stato contrario, come invece sarà;
- Barlotti, la quale ringrazia Romagnoli per il lavoro svolto in questa fase e fa gli auguri al nuovo Presidente. In merito alla modalità non discute perché è quanto stabilito dallo Statuto, ma un po' più di correttezza istituzionale sarebbe stata gradita, visto che ci si trova a votare un presidente senza le linee di mandato pur conoscendo i compiti dell'Unione e dei Comuni e quindi non si può sviluppare una discussione politica che sarà rinviata al prossimo consiglio avendo presente il fatto che l'Unione si trova oggi in una situazione critica e dobbiamo capire veramente cosa l'Unione deve diventare o non deve diventare, cioè se deve diventare un soggetto che gestisce solo alcuni gestioni associate oppure se deve diventare un soggetto che indirizza lo sviluppo del territorio, e trattare temi molto importanti come la cultura, il dissesto idrogeologico e la mobilità del territorio. In merito al comunicato stampa, ritiene che quando si pubblica qualcosa, bisognerebbe anche accertare la fonte. Dichiara il voto di astensione del gruppo;
- Castellani, la quale dichiara che condivide quanto espresso dai gruppi precedenti ma vuole sottolineare la mancanza del programma di mandato poiché essendo nuova e non conoscendo il Sindaco di Marradi, ritiene che sia impossibile per lei questa sera esprimere un voto, avrebbe preferito conoscere quello che si vuole fare di questa Unione dei Comuni, e condivide inoltre quanto dichiarato sulla turnazione della carica di presidente e dichiara il voto contrario del suo gruppo;
- Meloni, il quale ringrazia Romagnoli per il lavoro svolto fino ad oggi, condivide quanto detto sul metodo della comunicazione uscita prima dell'elezione. In merito alla candidatura di Triberti esprime soddisfazione per la sua competenza ed attenzione per il territorio, oltre al fatto che rappresenta in pieno le aree interne e che potrà dare voce ai comuni della montagna che hanno vissuto situazioni molti difficili in questi ultimi tempi;

- Sindaco Buti, il quale ringrazia il Sindaco Romagnoli per il lavoro fatto perché l'Unione è in una situazione molto difficile. Augura buon lavoro a Triberti però come ha già espresso anche in Giunta si riallaccia a quanto detto da Ridolfi in merito alla situazione debitoria e ritiene che i debiti verso l'Unione debbano essere regolarizzati e devono essere redatti gli atti con i quali ci si impegna a regolarizzare i debiti, senza questi ultimi, per giustizia nei confronti degli altri enti, come ha anche detto in campagna elettorale, Firenzuola farà un passo indietro perché non se la sente più di stare nell'Unione se non c'è giustizia e parità fra gli enti. Dichiara il voto di astensione e rimanda ad un altro intervento quando ci sarà il programma di mandato, sul quale ha fatto dei suggerimenti per vedere se sono stati accolti oppure no;
- Ciardi, la quale dichiara la propria soddisfazione per la candidatura di Triberti e ritiene che sia la persona giusta in questo momento per ricoprire la carica di presidente e assicura che da parte del proprio gruppo che non mancheranno sostegno e collaborazione perché fare il presidente dell'Unione dei Comuni è un ruolo difficile e non mancheranno i problemi da risolvere. Ritiene comunque che l'Unione sia un ente importante ed in salute da un punto di vista del bilancio. Se saranno fatti gli investimenti giusti sul personale e soprattutto sul rilancio politico dell'ente, che in passato ha avuto, ma che ora ha bisogno di essere rilanciata e non può essere solamente il luogo delle gestioni associate ma deve avere un'identità politica forte perché davanti ci sono delle sfide difficili ma importanti, quindi la Giunta ed il Presidente dovranno impegnarsi molto per dare nuovamente autorevolezza a questo ente e raggiungere gli obiettivi importanti che ci si pongono. Sarà necessario fare un lavoro davvero unitario da parte di tutti i comuni che vadano tutti nella stessa direzione. Ritiene che questo sia il vero senso dell'Unione, perché c'è bisogno di rilanciare il Mugello che ha necessità di una guida autorevole, di avere una gestione collegiale dell'Ente che è fondamentale per le politiche d'area e per rapportarsi con gli enti come la Città Metropolitana e la Regione Toscana. Ritiene che il Sindaco Triberti abbia queste competenze per le sue caratteristiche personali e per l'esperienza maturata in questi anni di amministratore e ribadisce il sostegno alla candidatura del Sindaco Triberti come Presidente dell'Unione;
- Grifoni, il quale dichiara che è soddisfatto per la scelta di Triberti al quale non farà mancare il proprio sostegno. Ritiene che sia importante che sia un Sindaco di un comune delle aree interne perché il territorio dell'Unione è molto vasto e diversificato e ritiene che sia giusto che nelle espressioni istituzionali tutti i comuni abbiano la loro rappresentanza e la possibilità di dare linee guida. Immagina che non sarà un compito facile e suggerisce di fare conoscere meglio all'esterno l'Unione dei Comuni sia con la comunicazione, sia con la presenza anche negli altri enti e nelle altre realtà sociali del territorio in modo da far conoscere meglio quello che fa l'Unione;
- Romagnoli Tommaso, il quale dichiara che non gli è piaciuto molto quanto accaduto con la comunicazione a mezzo stampa. In merito al programma di mandato, ritiene che ricalchi molto il programma elettorale del suo gruppo a Borgo San Lorenzo, in merito al rinnovamento dell'Unione dei comuni per renderla più partecipata da parte dei consiglieri rispetto a quanto accaduto negli scorsi 5 anni e per dargli più forza politica. Trova però queste linee di mandato molto generiche e cerca di valutare prima il programma e poi l'interprete del programma, in questo caso non si sente di esprimere alcun giudizio, ma pensa che in questo momento il Mugello abbia bisogno di una maggiore rappresentanza per i comuni dell'Alto Mugello e dare valore alle aree interne. Si augura che si possa fare un lavoro migliore rispetto a quello degli ultimi 5 anni e che la partecipazione dei Consiglieri alle commissioni ed al consiglio sia maggiore. Dichiara il voto di astensione del proprio gruppo;
- Sindaco Ignesti, il quale ringrazia Romagnoli per il lavoro fatto, in merito alle linee di mandato ci sarà occasione di parlarne, ma ritiene che sia necessario chiarire cos'è l'Unione dei Comuni. L'unione non è un organismo politico, è un ente di secondo

grado, è un ente che deve svolgere determinate funzioni e forse anche il dibattito all'interno del Consiglio dell'Unione è stato sempre scarso su quello che faceva l'Unione. Si è parlato poco di gestioni associate, non si è parlato molto di PAF, di forestazione, si è capito poco anche di come funziona l'Unione, perché stare nell'Unione non è un atto obbligatorio ma è un atto volontario delle amministrazioni, quindi o le amministrazioni condividono il fatto di stare insieme nelle funzioni e gestioni associate, perché questa non è la comunità montana, i comuni devono essere i primi partecipi a conferire il personale e a creare le condizioni per far funzionare le gestioni associate. La forza dell'Unione dei Comuni è se al suo interno si lavora per le funzioni associate e per le competenze, non diamo ruoli a questo ente che non può gestire, quando si parla di mobilità e di trasporto questo ente non ha la funzione e non la può gestire e non può dare risposte. Nel corso degli anni si è parlato di tanti temi all'infuori delle competenze dell'Unione dei Comuni. Ritiene che anche lo Statuto debba essere modificato perché è rimasto molto simile a quello della comunità montana, la giunta della comunità montana era un vero organo politico, mentre quella dell'Unione no. Ritiene che sia necessario chiarire questi punti, però visto che siamo in una situazione particolare e che la Giunta della regione ha deciso di modificare la legge regionale n. 68 perché è una legge superata, e si deve far capire alla regione che i comuni non possono stare sempre in tutte le gestioni associate poiché va considerata anche l'invarianza della spesa, e a volte non è possibile, però per far vedere che lavorare insieme serve, e quindi serve palesemente anche dare un aiuto economico, si sta chiedendo di valutare l'inserimento di variabili che permettano di riconoscere comunque un contributo, anche per superare l'impossibilità per certi comuni di partecipare sempre a tutte le gestioni associate. Ritiene che si debba ripartire da questo, dal riorganizzare le funzioni associate, da quelle che già ci sono, capire come si può organizzare meglio il personale non solo con nuove assunzioni, si deve pensare l'unione dei comuni come un ente che aiuta i comuni con la propria attività. Pensa che non sia utile venire in unione dei comuni a discutere di mozioni e su temi che non sono di competenza dell'Unione, si deve invece cercare di responsabilizzarci di più e quando si torna nei comuni di provenienza si sia in grado di aiutare l'amministrazione a capire se veramente si vuole stare in questa unione di comuni oppure no, perché il tema ad oggi è anche questo, e se ci si sta, ci si deve stare in una certa maniera perché altrimenti non si fa il bene dell'Unione e del territorio. In merito alla candidatura di Triberti dichiara di essere soddisfatto perché ha le competenze giuste e perché rappresenta un atto importante in un momento così difficile come ha avuto la montagna nell'ultimo anno e mezzo e che rappresenta le aree interne. In merito all'autorevolezza dell'Ente, ritiene che non sia lo Statuto, la rotazione del Presidente, ma le persone che hanno voglia di impegnarsi e quello che riescono a fare. La discussione sull'uscita delle informazioni, sul programma di mandato è poco importante, l'importante è quello di vedere all'opera l'Unione nel prossimo futuro;

- Triberti, il quale ringrazia Romagnoli per il lavoro svolto fino ad oggi, ringrazia i Sindaci per la candidatura e le parole dette. È dispiaciuto per alcune cose che sono state dette, e per come sono andate le cose con la comunicazione, anche se non è nulla di nuovo perché queste cose ci sono sempre state. È dispiaciuto anche per non avere potuto inviare la bozza del programma di mandato, come era stato detto, ai consiglieri perché l'idea era quella di lavorare prima sul programma e poi parlare del nome, anche perché la discussione sarebbe stata più approfondita e ci si poteva confrontare in questa sede. Crede che il mandato del nuovo Presidente e della Giunta sia in primo luogo quello di lavorare insieme e nel corso degli anni sono state veramente poche le volte che un sindaco ha espresso esternamente una posizione diversa da quella della Giunta dell'Unione per trovare un accordo ed una sintesi sulle posizioni. Ritiene che si debba continuare in questo modo. In merito alle criticità, sono state dette e pensa che ci sia da

lavorarci sopra. In merito alle gestioni associate, ritiene che l'Ente abbia un senso e una forza se si trova il modo di stare sempre tutti insieme, perché è vero che la legge potrà prevedere delle variabili e delle premialità, però se ci crediamo ci dobbiamo stare senza scegliere la cosa più conveniente e comoda perché viene meno il principio dello stare insieme, perché altrimenti l'Unione si riduce ad un distributore di servizi, che sono importanti, ma prima di questo deve tenere un territorio insieme e questo non lo possiamo mancare, perché questo percorso porterà anche ad un rilancio. È vero che ci sono delle criticità ma ci sono anche delle positività nel percorso che fino ad oggi è stato fatto, si è parlato di turismo, di distretto rurale, di piano strutturale intercomunale che sono tutti degli atti importanti ed espressione del lavoro svolto fino ad oggi. Ovviamente si deve ripartire da qui e possiamo farlo migliorare ancora e proseguire, e dare risposte al personale non solo per chi ci lavora ma anche per i nostri comuni perché se funziona bene l'Unione funzionano bene anche i nostri comuni. Possiamo anche pensare a qualcosa di più e meglio con la collaborazione dei comuni e si potrebbe pensare a qualcosa di nuovo, ad un'idea diversa di unione dei comuni, come ce ne sono altre, e se non ci lavoriamo mai e non ci proviamo non ci arriveremo mai. Quindi un luogo dove fare i servizi e un luogo a servizio, dove si il Sindaco ma anche un luogo dove si fa dibattito e si trovano le soluzioni ai problemi e per trovare un nuovo percorso. Ringrazia per le parole dette di stima e di fiducia nei sui confronti e anche coloro che esprimeranno un voto diverso;

DATO ATTO che non ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, (il tutto come risulta dal verbale integrale della seduta), il Presidente mette in votazione la proposta di elezione del Sindaco Tommaso Triberti quale Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello:

PRESENTI N. 28
ASTENUTI N. 5 (Buti, Barlotti, Romagnoli Tommaso, Carpini e Fratini, in presenza)
VOTANTI N. 23
Con voti:
FAVOREVOLI N. 18
CONTRARI N. 5 (di cui 3 in presenza, Castellani, Di Meo e Giannelli, e Ridolfi e Cavini, da remoto)

DELIBERA

1) DI ELEGGERE il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello nella persona del Sig. TOMMASO TRIBERTI, Sindaco del Comune di MARRADI;

2) DI PRENDERE ATTO che la durata della carica di Presidente decorre dal 28 Settembre 2024 fino al 28 Marzo 2027, ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto;

3) DI FARE ASSUMERE al Presidente neo eletto, TOMMASO TRIBERTI, tutte le funzioni istituzionali proprie della carica ricoperta, dal giorno 28 Settembre 2024;

INDI IL CONSIGLIO, stante l'urgenza, con voti espressi in separata votazione,

PRESENTI N. 28
ASTENUTI N. 5 (Buti, Barlotti, Romagnoli Tommaso, Carpini e Fratini, in presenza)
VOTANTI N. 23
Con voti:
FAVOREVOLI N. 18
CONTRARI N. 5 (di cui 3 in presenza, Castellani, Di Meo e Giannelli, e 2 da remoto, Ridolfi e

Cavini)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
f.to Romagnoli Leonardo	f.to Cosmi Emanuele

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n. 33 del 20-09-2024 ad oggetto: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

Il sottoscritto Responsabile del servizio esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo, 24-09-2024

Il Responsabile
f.to MASSARO VINCENZO MASSIMO

INFORMAZIONI

Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione. I due ricorsi sono alternativi.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente copia per uso amministrativo, esente da bollo, è conforme all'originale informatico.

Borgo San Lorenzo, _____

Il Segretario
_____